

## FIAB/1 Il consigliere provinciale Sansotera illustra la "road map" di un piano ambizioso

di **Lucia Macchioni**

■ In occasione dell'assemblea, Fiab ha consegnato nelle mani di Enrico Sansotera, consigliere provinciale, un approfondito elenco di tratte ciclabili da poter implementare, nell'ottica di un progetto condiviso a favore delle mobilità sostenibile. Un primo passo per una collaborazione che potrà creare valide sinergie verso una viabilità che guarda al futuro. Sansotera, a sua volta, ha offerto ai soci Fiab un aggiornamento riguardo i passi messi in campo da palazzo San Cristoforo per incentivare la mobilità dolce: «Un primo progetto, lanciato nel mese di maggio, riguardava la possibilità di chiudere strade provinciali al traffico durante il fine settimana - spiega - ma, purtroppo, abbiamo ricevuto un riscontro minimo da parte dei Comuni coinvolti». Ma non finisce qua perché i progetti in campo da parte della Provincia riguardano una road map dal valore di 12milioni di euro, grazie a un finanziamento da parte della Regione da spalmare nell'arco di due anni, per investimenti su più frangenti: «A partire dal mese di luglio, provvederemo con la manutenzione della rete già esistente - precisa Sansotera». Tra gli interventi pronti a prendere il via, la tratta Lodi-Zelo con la manutenzione dei parapetti e il progetto di realizzazione di un sottopasso a San Martino in Strada per mettere in sicurezza un attraversamento particolarmente critico. Tra gli obiettivi più ambiziosi, la possibilità di spingere sul



Il direttivo Fiab Lodi eletto nell'assemblea in cui sono stati illustrati gli interventi a favore della mobilità ciclabile

## Una ciclovia per valorizzare il Lodigiano e i suoi "tesori"

turismo di prossimità con un concetto di ciclabilità da sviluppare a 360 gradi: «Serve creare una sinergia che possa prevedere itinerari a contatto con la natura ma al contempo esperienze enogastronomiche, culturali e architettoniche per vivere il Lodigiano come un viaggio alla scoperta di luoghi e tradizioni, a bordo della bicicletta».

Un'iniziativa che punta ad incentivare il turismo nel Lodigiano, sempre più in contrazione, con l'idea di strutture ricettive e servizi a favore dei ciclo-escursionisti.

Infine, tramite un video di presentazione, Sansotera ha illustrato "Ciclò", una ciclovia per la valorizzazione del territorio, della natura, della storia e della cultura con iti-

nerari per raggiungere le colline di San Colombano in sella alla bici, i castelli della Bassa, fino alla possibilità di collegare itinerari tra Lodi e Zelo per la valorizzazione di realtà come il parco ittico o percorsi dedicati alla navigazione del fiume Adda, con circuiti tra ferrovia e battello. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## FIAB/2 Il direttivo



Presidente Fiab: Giuseppe Mancini

## Mancini resta presidente per i prossimi due anni

■ Un anno scandito a suon di pedalate ma, soprattutto, dalle ondate che hanno caratterizzato la pandemia di Covid-19.

«Proprio come se il tempo si contasse in modo diverso: dalla paura del contagio e dal distanziamento che ha messo alla prova la tenuta sociale».

Con un discorso di apertura, Giuseppe Mancini, presidente di "Fiab Lodi Ciclodì", sabato ha accolto i soci per un resoconto dell'anno passato con meno tessere e meno gite, ma ancora tanta voglia di mettersi in gioco per promuovere la mobilità sostenibile in città e non solo.

La cornice del teatrino dell'oratorio della parrocchia di San Fereolo, nell'occasione ha accolto l'assemblea annuale dei soci Fiab che hanno potuto ritrovarsi dopo un anno di stop.

Un appuntamento che ha messo in luce il ruolo chiave della bicicletta, in grado di garantire il distanziamento negli spostamenti fino all'attività fisica in un anno di fermo dello sport.

Ma non solo: Fiab ha rappresentato la possibilità di sostenere l'attività dell'ospedale con la donazione di mille euro per l'acquisto di mascherine e spese varie in pandemia, oltre alla collaborazione dei propri aderenti con "Medici senza frontiere" nella consegna di farmaci in sella alle due ruote.

Al termine, i soci hanno preso parte alle votazioni che hanno riconfermando Giuseppe Mancini al vertice per i prossimi due anni.

Tra i consiglieri del direttivo, ci sono da registrare due new entry: si tratta di Marta Morini e Irene Mancini, mentre rimangono in carica Domenico Carminati, Maria Cighetti, Maddalena Gariboldi, Giorgio Guzzi, Vincenzo Rubino e Alfredo Torriani. ■

Lu. Macch.

**VIA SAN FRANCESCO** Lo scontro fra due uomini ieri sera alle 19: entrambi sono stati poi trasferiti in ospedale

## Rissa violenta in pieno centro con un coltello e catena da bici

■ Un coltello e una catena per bici. Sembrano essere questi secondo una prima ricostruzione i due oggetti atti ad offendere utilizzati nel tardo pomeriggio di ieri in via San Francesco nel corso della lite occorsa a pochi passi dal centro città. All'angolo con via Cavour quando mancavano pochi minuti alle 19 si sono portate almeno tre volanti della Polizia di Stato, carabinieri e due ambulanze per ripristinare l'ordine e medicare i due feriti, un 38enne ed un 39enne. Una scena di violenza a cui hanno assistito numerosi residenti della zona. Da una prima ricostruzione, dettagli verranno resi noti molto probabilmente oggi, sembra che i due abbiano iniziato a litigare ad alta voce con insulti e minacce vicen-

devoli. Da lì poi è scattata la violenza fisica.

Uno dei due ha brandito un coltello minacciando il suo rivale anche con calci e pugni, mentre l'altro, per difendersi, ha preso una catena utilizzata solitamente per assicurare le bici in sosta. Ovviamente in acciaio, quindi come se fosse una sorta di frusta. Scambio vicendevole durato diversi minuti, sino all'arrivo dei mezzi di soccorso e delle volanti della Questura dopo che dei passanti si sono avvicinati per mettere fine alla lite.

Il 38enne ed il 39enne sono stati separati quindi e medicati sul posto, venendo poi condotti entrambi in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. I due hanno riportato im-

In via San Francesco volanti della Polizia di Stato e ambulanze dopo la rissa fra due uomini, entrambi trasferiti all'ospedale Maggiore per le cure visti i traumi riportati nel corso



portanti traumi che hanno richiesto approfondimenti. Con ogni probabilità già nella giornata di oggi si riuscirà a risalire alle motivazioni che hanno portato alla violenta lite, così come la Polizia di Stato si pronuncerà su eventuali denunce ed arresti. Le

urla e le sirene hanno attirato l'attenzione di tantissimi residenti della zona come detto. In molti infatti si sono affacciati ai balconi delle rispettive abitazioni per osservare quanto stava accadendo in quei momenti. ■

Nicola Agosti